

Leggere & Scrivere Capitini la non violenza la società aperta contro il totalitarismo incalzante

Inviato da Marista Urru
lunedì 20 giugno 2011

Una giraffa ed una zebra socializzano

Da: Religione aperta (Aldo Capitini)

“Quando incontro una persona, e anche un semplice animale”
non posso ammettere che poi quell'essere vivente se ne vada nel nulla, muoia e si spenga, prima o poi, come una fiamma. Mi vengono a dire che la realtà è fatta così, ma io non accetto. E se guardo meglio, trovo anche altre ragioni per non accettare la realtà così com'è ora, perché non posso approvare che la bestia più grande divori la bestia più piccola, che dappertutto la forza, la potenza, la prepotenza prevalgano: una realtà fatta così non merita di durare. “una realtà provvisoria, insufficiente, ed io mi apro ad una sua trasformazione profonda, ad una sua liberazione dal male nelle forme del peccato, del dolore, della morte”.

Perché rileggere o leggere Capitini? Perché abbiamo bisogno, un bisogno disperato di valori, abbiamo necessità di ricostruirci un mondo in cui poter vivere una vita che valga la pena di esser vissuta e che non può esser quella che i folli adoratori del dio danaro vogliono imporci.

La nostra società sta degenerando, si spersonalizza sempre più, tutto è merce, il danaro, anche poche lire, contano più della persona, della sua dignità, è cosa ormai avanti agli occhi di tutti.

La nostra sta diventando una società schizofrenica e malata, che non si riconosce in nulla che non sia materiale.

La manipolazione di piante ed animali, il non rispetto della vita, la crudeltà e l'indifferenza verso ciò che non è commerciabile, le guerre barbare che stanno appestando un po' tutto il mondo, condizionato dalle ideologie aride ed antropocentriche del capitalismo, sono una realtà opprimente e pericolosa dalla quale ci dobbiamo affrancare.

Solo noi possiamo trovare il modo di liberarci, noi vittime predestinate della assurda ed intrusiva ideologia degli aspiranti dominatori del mondo, elite che vorrebbe presto ottenere una Governance mondiale che favorisca unicamente l'espansione del Capitale allo scopo del potere dei pochi sui molti.

Pensate che follia, il potere di uomini ricchi su uomini sudditi, una aberrazione fuori dal tempo, nemica del progresso, voluta da uomini e donne probabilmente abbastanza disturbati mentalmente, come evidenziato dalla loro psicotica ansia distruttrice di vita, della diversità biologica, ambiente, uomini, di ogni credo che non sia il danaro e la lotta fra noi.

E solo noi dal basso possiamo e dobbiamo trovare il mezzo per ritrovare la nostra libertà in modo durevole, a noi costruire la società che vogliamo, aperta, solare, perchè la nostra vita ci appartiene ed abbiamo il diritto ogni diritto di viverla serenamente. Questa Europa non ci appartiene, ci è nemica, ci inaridisce, prende e non dà, blocca frena ed impoverisce, nega sentimenti, sogni, e speranze, è L'Europa dei globalizzatori, della moneta unica, degli ogm, dei batteri mortali, dobbiamo ricusarla, respingerla. E' l'europa dell'uomo contro l'uomo, della vivisezione, è uno scempio della umanità.

Va fatto, per i nostri figli, è arrivato per noi il momento della assunzione di quel senso di responsabilità e consapevolezza che in altro loco sembra mancare.